

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5254 del 13/11/2019
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA GENESINI LAURA CON ATTIVITA' NEL COMUNE DI CENTO - AUA PER MATRICI SCARICHI ED IMPATTO ACUSTICO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5359 del 12/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc. 21168/2019/AS/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale “GENESINI LAURA” con sede legale nel Comune di Ferrara, via Carlo Mayr n. 70/A-B ed attività nel Comune di Cento, località Casumaro, via Correggio n. 509 - Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di ristorazione.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 08.07.2019 e completata in data 10.07.2019, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Cento ed assunta al P.G. di ARPAE il 11.07.2019 con il n. 109469, presentata al S.U.A.P. di Cento (registrata al P.G. del Comune n. 37700 del 08.07.2019) dalla Ditta “GENESINI LAURA”, nella persona di Laura Genesini in qualità di Titolare, con sede legale nel Comune di Ferrara, via Carlo Mayr n. 70/A-B ed attività nel Comune di Cento, località Casumaro, via Correggio n. 509, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l’impianto di cui sopra effettua l’attività di ristorante;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Ditta “GENESINI LAURA” per ottenere i seguenti titoli abilitativi: scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite impianto di sub-irrigazione;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Visti
 - il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- Vista la dichiarazione del Titolare dell'impresa di assenza di sostanze pericolose nello scarico, allegata alla suddetta istanza;
- Preso atto che la potenzialità dello scarico è di 37 A.E.;
- Visto il Parere sfavorevole del Servizio Territoriale di ArpaE, espresso con nota ArpaE P.G. n. 109804 del 11.07.2019, in quanto per il trattamento delle acque reflue domestiche deve essere presente, in base a quanto proposto, un filtro batterico aerobico percolatore ed un pozzetto con sifone di cacciata;
- Vista la richiesta di integrazioni del Settore impatto acustico di ArpaE, espresso con nota P.G. n. 116831/2019;

- Vista la nota del S.U.A.P. di Cento di richiesta integrazioni datata 24.09.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 147778 del 25.09.2019) per l'impatto acustico e scarichi al fine di superare il Parere sfavorevole;
- Vista la documentazione integrativa della ditta Genesini Laura, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Cento con nota datata 08.10.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 158308 del 15.10.2019);
- Visto il Parere favorevole del Servizio Territoriale di ArpaE allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo, espresso con nota ArpaE P.G.. n. 160412/2019;
- Visto il Parere Tecnico del Settore impatto acustico di ArpaE, espresso con nota P.G. n. 16511 del 04.11.2019;
- Vista la Visura Camerale dell'Impresa Generini Laura effettuata da ArpaE in data 06.11.2019 presso la Camera di Commercio di Ferrara;
- Vista la nota del S.U.A.P. del Comune di Cento datata 06.11.2019 (assunta al PG di ArpaE n. 171828 del 07.11.2019), con allegata la seguente documentazione:
 - Certificazione di inesistenza della pubblica fognatura, rilasciata da HERA S.p.A. con nota prot. n. 77667 del 08.08.2019;
 - Pareri sopraccitati ArpaE relativi agli scarichi di acque reflue (P.G. Arpae n.160412/19) e all'impatto acustico (P.G. ArpaE n. 169511/19);
 - Parere del Servizio Ambiente, Paesaggio, PAES del Comune di Cento, espresso con nota prot. n. 58918 del 06.11.2019, nel quale si ritiene condivisibili le prescrizioni del Pareri ArpaE (Scarichi e Rumore) e si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA;
- Visto che gli scarichi delle acque dei pluviali e meteoriche, indicati nella planimetria allegata al presente atto, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivante dal D.Lgs. 152/06 ed il loro recapito nel fosso, non necessita di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto;

- Dato atto che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento alla Ditta "GENESINI LAURA", nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, via Carlo Mayr n. 70/A-B ed attività nel Comune di Cento, località Casumaro, via Correggio n. 509, codice fiscale GNSLRA73H44D548S e P.IVA 01917540385 per l'esercizio dell'attività di ristorazione.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- Lo scarico autorizzato di acque reflue domestiche sul suolo mediante subirrigazione è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – RF.
- Gli impianti di depurazione devono corrispondere a quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato A – RF.

3. Devono essere rispettate le disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053 (Cap. 4, paragrafo 4.7 comma IV) relativamente alla manutenzione.

B) IMPATTO ACUSTICO

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi interni e/o esterni e l'inserimento di ulteriori apparati elettroacustici sia internamente che esternamente al locale o la variazione dell'attuale organizzazione dell'attività dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico.

2. Si devono adottare per le fasi di carico/scarico tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore, evitando di movimentare le merci in orario notturno (22,00-06,00).

3. Allo scopo di evitare ogni tipo di manomissione, gli impianti di amplificazione devono essere tenuti in luogo sicuro ed il titolare è garante dell'impostazione della taratura, così come caratterizzata nella valutazione di impatto acustico.

Si precisa inoltre che:

- la valutazione di impatto acustico, presentata dalla ditta durante l'istruttoria per il rilascio del suddetto atto, è attinente alla sola musica di sottofondo e non riguarda eventuali deroghe per intrattenimenti musicali.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. del Comune di Cento, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché

per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente ed alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Cento.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Cento.

firmato digitalmente
La Responsabile del Servizio
Dott.ssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.